



COMUNE DI GESTURI
Provincia el Medio Campidano

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2010 :

1286 abitanti

1.2 Organi politici

Sindaco Sig. Gianluca Sedda

Assessore Vice Sindaco: sig. Usai Giuseppe

Sanità pubblica ed integrazione Socio Sanitaria - Igiene Pubblica - Affari Generali - Personale e Risorse Umane - Politiche del Lavoro - Assistenza Sociale - Bilancio e Programmazione Economica - Informatizzazione.

Assessore: Sig. Zedda Antonio

Manutenzione Strade Parchi e Giardini - Viabilità e Traffico - Urbanistica - Pubblica Istruzione e Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Finanze e Tributi - Nettezza Urbana - Cimitero.

Assessore: Sig. Mura Edoardo

Ambiente - Fiere, Mostre, Mercati e promozione del territorio - Sport e tempo libero - Edilizia Sportiva - Politiche per il Turismo - Cultura, (Spettacolo e Biblioteche).

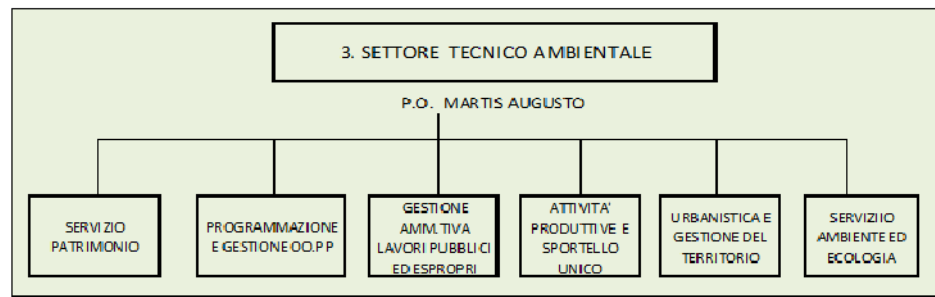
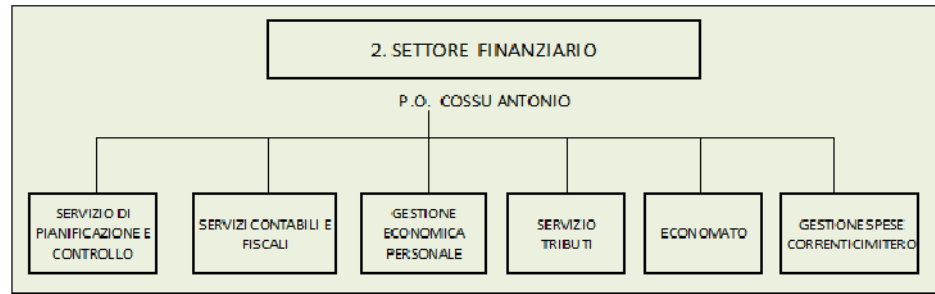
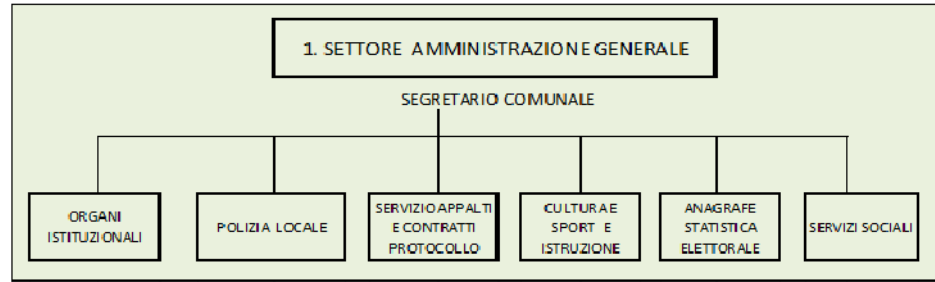
Assessore: Sig. Minnai Bernardo

Politiche per l'agricoltura - Protezione Civile e Gestione emergenze - Manutenzione pubblica illuminazione - Polizia Municipale - Lavori Pubblici - Servizi Tecnici - Attività Produttive (Industria, Artigianato e Commercio) - P.I.P. - Sicurezza Sociale.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



1.4 Condizione giuridica dell'ente:

l'ente non è commissariato, ne lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

N. parametri obiettivi deficitari a inizio mandato 0

N. parametri obiettivi deficitari a fine mandato 1

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

- Approvazione regolamento per le spese di rappresentanza e spese funzionamento organi di governo (CC 33/2010);
- Approvazione nuovo regolamento per la concessione dei locali comunali (CC 39/2010);
- Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. n. 150/2009 (CC 50/2010)
- Approvazione regolamento comunale per l'installazione e l'utilizzo di impianti di video sorveglianza nel territorio comunale (CC 21/2011)
- Regolamento delle alienazioni dei beni mobili e immobili comunali (CC 23/2011);
- Approvazione del regolamento comunale dell'albo pretorio informatico (on line) (cc 34/2011);
- Approvazione nuovo regolamento di polizia comunale (CC 43/2011);
- Determinazione delle sanzioni per le violazioni al regolamento di polizia comunale (CC 169/2011);
- Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" (CC 8/2012);
- Modifica artt,3, 5 e 6 del Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia (CC 28/2012);
- Approvazione regolamento sui controlli interni del Comune (CC 2/2013);
- Approvazione regolamento sulla nuova tassa sui rifiuti e servizi (TARES) CC 15/2013;
- Piano generale impianti pubblicitari e pubbliche affissioni - Approvazione regolamento (CC 16/2013);
- Approvazione regolamento per il funzionamento della commissione comunale per lo sport (CC 37/2013);
- Approvazione regolamento per gli incarichi esterni dipendenti comunali. Art.53 D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. Legge 190/2012 - D.Lgs..39/2013 (GM 13/2014)
- Approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) CC 18/2014;
- Variante n. 4 al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Edilizio (CC 42/2014).

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Dal 2010 al 2011 vigeva L' imposta Comunale sugli immobili che applicava una aliquota minima del 4 per mille su tutte le unita immobiliari .

Dal 2012 L'Ici è stata sostituita con l'IMU che ha comportato un aumento sia della base imponibile che delle aliquote dal 4 per mille al 7,6 per mille.

Anche la tassa rifiuti ha subito un incremento del gettito dovuto al passaggio da Tarsu a Tares nel 2012 e successivamente da Tares a tari nel 2014. dal 2012 tutti i costi della gestione dei rifiuti sono stati caricati al 100 % sulle utenze domestiche e non domestiche .

La pressione tributaria sui contribuenti, malgrado ci siano stati obblighi di adeguamento derivanti dalla normativa nazionale, si è mantenuta al di sotto della media nazionale.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	4,0000	4,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	4,0000	4,0000	2,0000	2,0000	

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	80,000	80,000	79,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	56,00	58,00	58,00	86,42	84,22

3 Attività amministrativa

L'Amministrazione Comunale ha governato, in una linea di continuità, nella piena condivisione dei valori di solidarietà, pace, coesione sociale, rispetto e tutela dell'ambiente, sviluppo economico e turistico, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini, elevare la qualità della vita di tutti, anche nei valori etico - culturali.

Gli anni della legislatura sono stati segnati da una crisi economica globale, che ha toccato tutti i settori economici e tutti i territori.

L'Amministrazione si impegna a mantenere un alto livello dei servizi dedicati alla persona, alle famiglie e alla collettività, la scuola e la cultura; tutto ciò per rispondere ai bisogni dei cittadini.

L'Amministrazione ha contribuito alla tenuta del sistema produttivo agricolo, industriale ed artigianale, con l'intento di tutelare le capacità produttive del territorio ed assicurando così spazio di sviluppo agli imprenditori e solidità di reddito ai lavoratori.

Si è intervenuti a sostegno delle famiglie in difficoltà, consolidando l'identità e la coesione della nostra collettività, che sente tutti parte di uno stesso organismo. È stato valorizzato il patrimonio ambientale e storico di Gesturi, sia dal punto di vista del rispetto del paesaggio che da quello di valorizzazione economica importante per il turismo.

Attività produttive – Industria e Artigianato

È evidente a tutti la crisi economica e finanziaria che ha messo in ginocchio tutte le aziende anche nei distretti più strutturati della nostra provincia, infatti la Provincia del Medio Campidano risulta essere la più povera d'Italia, secondo gli ultimi dati Istat.

In questi anni il Comune si è operato al fine di mantenere alto il livello dei servizi e delle infrastrutture fornite dal Comune agli operatori economici locali, semplificando la macchina amministrativa rendendola più efficace.

Dal 2011 sono state date in locazione 10 botteghe che hanno dato un po' di ossigeno all'economia del settore produttivo- artigianale;

Commercio e Agricoltura

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ha contribuito a migliorare la semplificazione e razionalizzazione delle procedure dell'Amministrazione, e ha offerto agli imprenditori che hanno avviato una nuova attività produttiva un unico punto di riferimento per la gestione delle pratiche

Turismo

L'attività di promozione turistica del Comune è stata concentrata su due aspetti fondamentali:

- valorizzazione della figura del Beato Fra Nicola da Gesturi. A tal fine l'Amministrazione sta curando la realizzazione di un santuario dedicato a Fra Nicola con fondi regionali.
- Valorizzazione dell'altopiano della Giara, con l'avvio del Museo il Comune ha previsto un biglietto unico che oltre all'ingresso al Museo comprende una visita guidata nei percorsi naturalistici presenti sulla Giara.

Il Comune di Gesturi ha aderito, insieme agli altri Comuni vicini, ad un progetto sulla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente della Giara, riconosciuto come sito di interesse comunitario (S.I.C.).

Al fine di poter individuare le potenzialità legate al territorio è stato condotto, a costo zero, in collaborazione con la cooperativa sa Jara Manna, uno studio statistico basato su un questionario fornito ai visitatori della Giara che ha evidenziato quanto segue:

La percentuale dei visitatori stranieri è di circa l'8%, mentre quelli non sardi è di circa 90%. Le strutture ricettive maggiormente utilizzate risultano l'agriturismo e i Bed and Breakfast (60%). Le richieste di nuovi servizi riguardano il noleggio di biciclette e un punto ristoro.

Territorio e Ambiente

L'ambiente è una delle risorse fondamentali su cui puntare. L'amministrazione si era prefissata di lavorare sul fronte dell'educazione ambientale rivolta a tutti i cittadini, ma

soprattutto ai bambini affinché l'ambiente diventasse un'abitudine assimilata e scontata per tutti gli adulti di domani. Questa iniziativa è stata realizzata solo parzialmente in quanto richiedeva il coordinamento con gli istituti scolastici.

Il servizio di raccolta differenziata, è aumentato in questi ultimi anni, tant'è che si è passati da un meccanismo di penalità a quello delle premialità

Ci siamo impegnati per diminuire sempre più le aree soggette ad abbandono di rifiuti, e dal 2015 dovrà partire la gestione dell'isola ecologica realizzata nella località San Giovanni.

Sul fronte del risparmio energetico, il Comune ha installato su quasi tutte le aree comunali dei pannelli fotovoltaici che, oltre a consentire un risparmio energetico permettono di introitare risorse utili da destinare al bilancio comunale, sempre più falcidiato dai contributi erariali e regionali.

Urbanistica ed edilizia civile

L'Amministrazione si è impegnata ad adeguare, il Piano Urbanistico comunale, affidando l'incarico a un progettista esterno.

Aree Produttive

L'Amministrazione ha ceduto quasi tutte le aree produttive della zona P.I.P. e ha concluso i lavori relativi allo svincolo con la strada provinciale e al completamento delle opere di illuminazione ;

Amministrazione del Comune

L'Amministrazione Comunale ha agito per migliorare l'efficienza amministrativa dell'Ente Comunale, semplificare gli *iter* e le procedure amministrative valorizzando l'apporto dei tecnici consulenti promuovendo un attivo confronto con essi.

L'informatizzazione della macchina amministrativa è stata effettuata grazie alla corretta gestione del sito istituzionale del comune che ha permesso di dare risposte rapide ai cittadini e rendere efficaci la vigilanza ed il controllo.

E' stato istituito anche un servizio di informazione ai cittadini tramite la gestione delle newsletter che permette ai cittadini di essere informati in tempo reale sull'attività svolta dall'ente.

Gestioni associate

La gestione associata dei servizi è stata prorogata al 31/12/2015, tuttavia, l'amministrazione comunale convinta dell'importanza di razionalizzare le spese e migliorare l'efficienza dei servizi, promuoverà in questi mesi di concerto con i comuni limitrofi, uno studio per individuare in una zona omogenea i comuni insieme ai quali gestire in modo associato le funzioni ed in prospettiva formare una nuova unione dei comuni che raggruppa meno enti.

I servizi che sono stati gestiti in sede di Unione dei Comuni sono i seguenti:

- servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- illuminazione pubblica;
- sfalcio strade;
- cani randagi;
- consulenza legale;
- Suap

Patrimonio e viabilità

Gesturi ha una rete viaria di oltre 80 km, 1 cimitero e oltre 326 punti luce. La manutenzione delle strade è uno dei punti più dolenti di questi anni : la manutenzione delle strade, gli smottamenti e le frane che interessano parte del nostro territorio rendono sempre più difficile garantire una buona viabilità.

Politiche sociali

L'Amministrazione si è impegnata al mantenimento dell'alto livello di qualità e della dimensione dei servizi alla persona forniti fino ad oggi a Gesturi.

La recessione economica che ha provocato una ricaduta pesante sui redditi delle famiglie ha comportato per l'ente spese per le famiglie in difficoltà, intervenendo sui servizi, le rette, l'assistenza ed il fondo sociale.

Associazioni

Il nostro Comune è ricco di associazioni, ciascuna con i suoi obiettivi e le sue caratteristiche, molte costituite da volontari che dedicano il loro tempo prezioso al servizio degli altri o del bene comune. Nel ringraziarle per il lavoro svolto, riteniamo che siano un bene inestimabile, che va ulteriormente appoggiato, valorizzato e sostenuto con ogni possibile iniziativa.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il Comune ha adottato dal 2011 e per gli anni successivi il Piano delle Performance . Gli obiettivi contenuti nel presente Piano sono stati predisposti in modo tale da rispondere quanto più possibile alle esigenze e ai bisogni dei cittadini e pertanto sono stati individuati avendo come criterio guida la loro rilevanza e pertinenza rispetto ai bisogni della comunità, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione in relazione alle risorse disponibili.

Gli obiettivi del piano sono stati valutati dal Nucleo di valutazione e le premialità sono state assegnate tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi preposti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.744.489,99	1.808.069,72	1.880.564,50	1.908.230,77	1.723.571,87	-1,19 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.682.448,85	734.007,34	1.076.822,77	417.638,83	1.201.474,27	-74,34 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	162.000,00				233.000,00	43,82 %
TOTALE	6.588.938,84	2.542.077,06	2.957.387,27	2.325.869,60	3.158.046,14	-52,07 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.649.730,08	1.723.029,71	1.784.440,11	1.772.849,58	1.567.346,88	-4,99 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.864.453,68	763.228,09	1.083.780,09	417.535,05	1.433.660,52	-70,52 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	76.582,07	80.520,86	89.705,35	93.827,29	109.633,92	43,15 %
TOTALE	6.590.765,83	2.566.778,66	2.957.925,55	2.284.211,92	3.110.641,32	-52,80 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	191.267,59	200.130,42	205.941,88	168.758,16	179.969,18	-5,90 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	191.267,59	200.130,42	205.939,30	168.758,16	179.969,18	-5,90 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.744.489,99	1.808.069,72	1.880.564,50	1.908.230,77	1.723.571,87
Spese titolo I	1.649.730,08	1.723.029,71	1.784.440,11	1.772.849,58	1.567.346,88
Rimborso prestiti parte del titolo III	76.582,07	80.520,86	89.705,35	93.827,29	109.633,92
SALDO DI PARTE CORRENTE	18.177,84	4.519,15	6.419,04	41.553,90	46.591,07

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	4.682.448,85	734.007,34	1.076.822,77	417.638,83	1.201.474,27
Entrate titolo V **	162.000,00				233.000,00
Totale titolo (IV+V)	4.844.448,85	734.007,34	1.076.822,77	417.638,83	1.434.474,27
Spese titolo II	4.864.453,68	763.228,09	1.083.780,09	417.535,05	1.433.660,52
Differenza di parte capitale	-20.004,83	-29.220,75	-6.957,32	103,78	813,75
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-20.004,83	-29.220,75	-6.957,32	103,78	813,75

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	1.863.376,57	1.748.377,94	1.474.109,94	2.034.710,45	1.820.741,66
Pagamenti	(-)	1.754.437,52	1.805.553,61	1.646.313,38	1.636.252,50	1.817.368,98
Differenza	(=)	108.939,05	-57.175,67	-172.203,44	398.457,95	3.372,68
Residui attivi	(+)	4.916.829,86	993.829,54	1.689.219,21	459.917,31	1.517.273,66
Residui passivi	(-)	5.027.595,90	961.355,47	1.517.551,47	816.717,58	1.473.241,52
Differenza	(=)	-110.766,04	32.474,07	171.667,74	-356.800,27	44.032,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-1.826,99	-24.701,60	-535,70	41.657,68	47.404,82

Risultato di amministrazione, di cui:		2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato		38.642,23	8.387,27	7.757,43	3.721,50	
Per spese in conto capitale		1.867,49				
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		29.725,42	10.891,33	4.458,47	21.060,38	
Totale		70.235,14	19.278,60	12.215,90	24.781,88	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	538.257,73	367.527,91	118.597,20	693.676,80	641.892,06
Totale residui attivi finali	6.431.434,87	5.621.776,32	5.772.137,25	5.017.482,42	5.166.706,00
Totale residui passivi finali	6.872.363,02	5.970.025,63	5.880.403,27	5.686.377,34	5.555.226,08
Risultato di amministrazione	97.329,58	19.278,60	10.331,18	24.781,88	253.371,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	9.334,72				
Spese di investimento	25.000,00	30.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	34.334,72	30.000,00			

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	5.475,20	18.726,51	15.542,05	65.196,74	104.940,50
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	1.000,00	462,97	7.531,48	104.137,73	113.132,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie		519,74	969,04	39.053,33	40.542,11
Totale	6.475,20	19.709,22	24.042,57	208.387,80	258.614,79
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.613.943,39	28.652,82	850.062,53	241.587,49	4.734.246,23
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.529,97				3.529,97
Totale	3.623.948,56	48.362,04	874.105,10	449.975,29	4.996.390,99
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	205,00	1.746,97	9.197,44	9.942,02	21.091,43
Totale generale	3.624.153,56	50.109,01	883.302,54	459.917,31	5.017.482,42

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	81.576,75	50.086,16	122.160,67	517.846,74	771.670,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.414.562,30	392.010,07	800.597,20	298.453,35	4.905.622,92
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.367,29	210,00	6.089,32	417,49	9.084,10
Totale generale	3.498.506,34	442.306,23	928.847,19	816.717,58	5.686.377,34

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	42,38 %	69,85 %	46,44 %	14,66 %	13,30 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	718.426,00	779.691,00	689.985,00	617.748,00	736.562,00
Popolazione residente	1286	1287	1281	1277	1260
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	558,65	605,82	538,62	483,74	584,57

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,471 %	1,221 %	2,029 %	1,323 %	1,783 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	846.432,02	Patrimonio netto	6.355.508,21

Immobilizzazioni materiali	12.886.084,97		
Immobilizzazioni finanziarie	205,00		
Rimanenze			
Crediti	3.648.441,70		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.688.504,53
Disponibilità liquide	60.821,97	Debiti	1.397.972,92
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	17.441.985,66	TOTALE	17.441.985,66

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	896.603,88	Patrimonio netto	6.522.547,64
Immobilizzazioni materiali	13.913.582,91		
Immobilizzazioni finanziarie	415,00		
Rimanenze			
Crediti	5.018.145,42		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.633.674,49
Disponibilità liquide	725.977,37	Debiti	1.398.502,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	20.554.724,58	TOTALE	20.554.724,58

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
--	--

Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Al momento non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	595.500,00	595.500,00	595.500,00	507.839,00	509.909,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	559.467,00	550.186,00	507.839,00	471.702,00	467.457,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,91 %	31,93 %	28,45 %	26,60 %	29,82 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	435,04	427,49	396,43	369,38	370,99

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	92	99	99	106	97

Nel corso del quinquennio sono stati rispettati i limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibili come riportato nella seguente tabella

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile	Limite del 50% della spesa impegnata	IMPORTO SPESA 2010	IMPORTO SPESA 2011	IMPORTO SPESA 2012	IMPORTO SPESA 2013	IMPORTO SPESA 2014
---	--------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

73.495,00	36.747,50	36.278,00	25.617,00	26.00,00	23.044,56	0,00
-----------	-----------	-----------	-----------	----------	-----------	------

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii.

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Limite del 50% della spesa impegnata (B)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2013 (C)	Incidenza percentuale (C/B*100)
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 2	Limite del 50% della spesa impegnata 3	Importo totale della spesa prevista nell'anno 2013 4	Incidenza percentuale 5

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	34.754,00	32.272,00	32.065,00	29.788,00	31.922,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell' Organo di revisione .

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'amministrazione comunale ha rispettato le limitazioni di spesa previste dal art. 6 del DL. 78/2010 ossia la riduzione:

TIPOLOGIA DI SPESA	norma riferimento	IMPORTO SPESA 2009	RIDUZIONE % PREVISTA DAL DL 78/2010	TAGLIO ANNUALE EFFETTUATO
spese per studi ed incarichi di consulenza	art. 6 c. 7 dl. 78/2010	0,00	80	0
spese per mostre convegni pubblicità e rappresentanza	art. 6 c. 8 dl. 78/2010	56.020,27	80	44.816,216
Spese per sponsorizzazioni	art. 6 c. 9 dl. 78/2010	0,00	100	0
Spese per missioni (Viaggio, vitto e alloggio)	art. 6 c. 12 dl. 78/2010	3.816,00	50	1908
spese per attività di formazione	art. 6 c. 13 dl. 78/2010	1.504,00	50	752
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture	art. 6 c. 14 dl. 78/2009	3.439,00	20	687,8
	art. 6 c. 14 dl. 78/2010		20	687,8

Il comune ha rispettato anche le altre riduzioni di spesa previste dalla normativa in materia di personale, costi della politica, arredi e spese di funzionamento. Queste ultimi in base all'ultimo rendiconto approvato hanno subito un calo di circa il 25% annuo.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non ricorre la fattispecie

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	5				2,800		
2	13			201.838.731,00	0,080	104.443.852,00	-11.892.559,00
4	8			2.610.467,00	0,093	9.608.045,00	2.731.715,00
4	10			53.499,00	0,960	167.150,00	-18.651,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	5			3.381.205,00	2,800	1.617.417,00	32.495,00
2	13			359.057,98	0,080	94.275.415,00	71.967.535,00
4	8			3.568.653,00	0,093	11.150.666,00	2.343.327,00
4	10			441.221,00	0,960	185.930,00	6,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

li 06 marzo 2015

IL SINDACO

Sedda Gianluca

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 17/03/2015

L'organo di revisione economico finanziario

Pinna Luciano

